

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ



SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

Premessa

La scuola e la famiglia condividono un modello educativo basato sul rispetto della Costituzione, del *Corpus* legislativo e normativo in vigore, dei Regolamenti scolastici e della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

La scuola è ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno, attraverso l'integrazione sociale in un contesto relazionale positivo. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con un'efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

L'ISTITUTO COMPRENSIVO di SANTA LUCIA DI PIAVE stipula con la famiglia dell'alunno il seguente patto, con il quale...

... in termini di	L'ISTITUZIONE SCOLASTICA SI IMPEGNA A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	L'ALUNNO SI IMPEGNA A ...
OFFERTA FORMATIVA	<p>... proporre un'Offerta Formativa rispondente ai bisogni dell'alunno e promuovere il benessere e la valorizzazione per il successo formativo di ciascuno</p> <p>... promuovere iniziative di accoglienza, di continuità e di orientamento, garantendo un clima favorevole alla crescita integrale della persona</p> <p>... favorire la piena integrazione degli alunni diversamente abili e degli alunni stranieri</p>	<p>... leggere e condividere, con gli insegnanti e i propri figli, il Piano dell'Offerta Formativa e collaborare con l'Istituto nell'attuazione di questo progetto</p> <p>... partecipare alle iniziative e agli incontri proposti ai genitori</p> <p>... valorizzare l'istituzione scolastica nelle scelte educative e didattiche</p> <p>... favorire l'accettazione delle diversità</p>	<p>... leggere e comprendere il Piano dell'Offerta Formativa con gli insegnanti e la famiglia e collaborare con l'Istituto nell'attuazione di questo progetto</p> <p>... partecipare attivamente alle iniziative proposte dalla scuola</p> <p>... collaborare con gli insegnanti per la realizzazione dei progetti educativi previsti dal Piano dell'Offerta formativa</p> <p>... favorire i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, creando situazioni di integrazione e solidarietà</p>

<p>PARTECIPAZIONE</p>	<p>... garantire un efficace rapporto scuola – famiglia, predisponendo specifici momenti di incontro (assemblee di classe, incontri individuali...)</p> <p>... mandare avvisi e comunicazioni per mantenere un costante contatto con le famiglie</p> <p>... tenere in considerazione le proposte di genitori e alunni, per costruire progetti condivisi.</p> <p>... promuovere iniziative di informazione / formazione per le famiglie sulle tematiche dell'età evolutiva</p>	<p>... partecipare attivamente alle riunioni ed alle iniziative previste</p> <p>... firmare tempestivamente le comunicazioni per presa visione</p> <p>... sensibilizzare i propri figli al rispetto della privacy altrui</p> <p>... tenere in considerazione le proposte degli insegnanti e collaborare alla loro realizzazione</p>	<p>... consegnare ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare agli insegnanti gli avvisi firmati</p> <p>... rispettare la privacy degli altri</p> <p>... esprimere il proprio punto di vista relativamente a difficoltà presenti o iniziative da intraprendere.</p> <p>... collaborare con gli insegnanti e i compagni</p>
<p>RELAZIONI</p>	<p>... favorire un ambiente sereno e un clima di fiducia che consenta a ciascun alunno di far emergere le proprie potenzialità</p> <p>... promuovere rapporti interpersonali positivi fra alunni, insegnanti e personale scolastico, stabilendo regole certe e condivise ispirate alla partecipazione solidale, alla gratuità, al senso di cittadinanza</p> <p>...riconoscere e rispettare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo</p> <p>...mantenere l'adeguata riservatezza nei confronti degli alunni e delle loro famiglie</p>	<p>... rispettare il ruolo degli insegnanti, riconoscendo loro competenza e autorevolezza</p> <p>... condividere le regole del vivere civile, in particolare per ciò che riguarda la risoluzione dei conflitti, il confronto con il punto di vista altrui e l'accettazione delle diversità</p> <p>... non esprimere opinioni e giudizi negativi e squalificanti sugli insegnanti e sul loro operato in presenza dei figli</p> <p>... trattare le questioni scolastiche nelle sedi adeguate</p>	<p>...comportarsi correttamente con compagni ed adulti</p> <p>... accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti</p> <p>... rispettare gli altri evitando offese verbali e/o fisiche</p> <p>... accettare il punto di vista degli altri e sostenere con correttezza la propria opinione</p>



<p>INTERVENTI DIDATTICI</p>	<p>... promuovere negli alunni il piacere di fare e di imparare</p> <p>... pianificare il proprio lavoro e predisporre attività che facilitino l'apprendimento degli alunni</p> <p>... favorire il processo di formazione di ciascun alunno e fornire una guida all'apprendimento per la costruzione di un metodo di studio personale</p> <p>... attivare concrete azioni di sostegno, rinforzo e recupero, per favorire il successo formativo</p> <p>... promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza</p>	<p>... trasmettere ai figli il piacere di fare e di imparare.</p> <p>... gratificare i figli per i risultati ottenuti in proporzione all'impegno profuso</p> <p>... far sentire ai figli che i genitori considerano la scuola importante</p> <p>... favorire e incentivare i propri figli alle attività di recupero proposte</p> <p>... tenersi aggiornata sul percorso didattico-educativo dei propri figli</p>	<p>... impegnarsi in tutte le attività scolastiche</p> <p>... prestare attenzione e collaborare con gli insegnanti e i compagni</p> <p>... ascoltare gli insegnanti e seguire le indicazioni fornite, per acquisire e migliorare il proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>... frequentare regolarmente le lezioni e assolvere agli impegni di studio in modo responsabile e nei tempi programmati e concordati con i docenti</p> <p>... favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, partecipando in maniera propositiva alla vita scolastica</p>
<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>... garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico</p> <p>... sorvegliare gli alunni in classe, nell'intervallo e in ogni attività prevista</p> <p>... illustrare e far rispettare il Regolamento di Istituto</p>	<p>... garantire la puntualità e la regolarità della frequenza scolastica; giustificare gli eventuali ritardi e le assenze</p> <p>... conoscere, rispettare e far rispettare ai propri figli il Regolamento di Istituto; controllare che l'abbigliamento sia adeguato all'ambiente scolastico; tener conto che il linguaggio usato in famiglia e le modalità di rapporto tra i membri familiari sono modelli per i ragazzi, che vengono riprodotti e utilizzati anche all'esterno della famiglia;</p>	<p>... essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità</p> <p><i>... prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando l'istituzione scolastica con tutte le sue norme di comportamento descritte nel Regolamento di Istituto; avere un abbigliamento e tenere un linguaggio adatto all'ambiente scolastico; portare a scuola solo il materiale scolastico, evitando giochi, oggetti pericolosi, i-pod;</i></p>



<p>RISPETTO DELLE REGOLE</p>	<p>... utilizzare le sanzioni previste dal Regolamento di Istituto a scopo formativo</p> <p>... stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute fisica e psicologica degli studenti</p>	<p>controllare che i programmi televisivi che i figli vedono o i video games, siano adeguati all'età; controllare che i figli portino a scuola solo il materiale scolastico</p> <p>... far riflettere il proprio figlio sui provvedimenti presi dalla scuola</p> <p>... favorire e incentivare il rapporto e il rispetto dei propri figli verso i compagni e le figure adulte della scuola</p>	<p><i>non portare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo per la trasmissione / ricezione dati a scuola; rispettare gli spazi, gli arredi e i materiali della scuola</i></p> <p>... accettare le sanzioni, come momento di riflessione sul proprio operato</p> <p>... ascoltare gli insegnanti e condividere eventuali provvedimenti, in caso di infrazioni, in quanto hanno una finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità</p>
<p>COMPITI PER CASA</p>	<p>... distribuire e calibrare i carichi di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ nell'arco della settimana, tenendo conto dei rientri pomeridiani; ❖ nei periodi di sospensione dell'attività didattica <p>... assegnare compiti che gli alunni siano in grado di svolgere</p> <p>... verificare l'esecuzione dei compiti</p> <p>... correggere i compiti ed eventualmente rispiegare quelli non compresi</p>	<p>... aiutare i figli a pianificare e ad organizzarsi (orario, angolo tranquillo, televisore spento, controllo del diario, preparazione della cartella), al fine di sviluppare una maggiore autonomia</p> <p>... evitare di sostituirsi ai figli nell'esecuzione dei compiti</p> <p>... richiedere ai figli di portare a termine ogni lavoro intrapreso</p> <p>... controllare che i compiti siano stati eseguiti in modo completo e ordinato</p>	<p>... prendere sempre nota nel diario dei compiti assegnati</p> <p>... in caso di assenza informarsi sulle lezioni svolte e sui compiti assegnati</p> <p>... pianificare il lavoro da fare a casa.</p> <p>... svolgere i compiti con regolarità e ordine</p> <p>... fare attenzione a scuola durante la correzione e porre eventuali domande di chiarimento</p>
<p>VALUTAZIONE</p>	<p>... considerare la valutazione all'interno del processo formativo come momento per promuovere l'autovalutazione negli alunni</p> <p>... esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche orali, scritte e pratiche</p> <p>... comunicare puntualmente agli alunni l'andamento delle interrogazioni e, entro 20 giorni, i risultati delle verifiche scritte nel diario</p>	<p>... collaborare per potenziare nei figli la consapevolezza delle proprie risorse e dei propri limiti</p> <p>... prendere atto dei criteri di valutazione adottati dalla scuola</p> <p>... controllare sistematicamente sul diario i risultati delle verifiche e firmarli</p>	<p>... riconoscere le proprie capacità e le proprie conquiste.</p> <p>... riconoscere ed accettare i propri errori e impegnarsi per superarli</p>



I signori.....
genitori/tutori dell'alunno/a
della classe..... del Plesso.....

DICHIARANO

- Di essere a conoscenza che la responsabilità del genitore (art. 2048, primo comma, c.c.) e quella del "precettore" (art. 2048, secondo comma c.c.) per il fatto commesso da un minore affidato alla vigilanza di questo ultimo, non sono tra loro alternative, giacché l'affidamento del minore alla custodia di terzi, se solleva il genitore dalla presunzione di "culpa in vigilando", non lo solleva da quella di "culpa in educando", rimanendo comunque i genitori tenuti a dimostrare, per liberarsi da responsabilità per il fatto compiuto dal minore pur quando si trovi sotto la vigilanza di terzi, di avere impartito al minore stesso un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (Cass. Sez III, 21.9.2000, n. 12501; 26.11.1998, n. 11984).
- Di aver letto il presente patto insieme al proprio figlio e di essere consapevoli delle regole che disciplinano il funzionamento dell'IC di S. Lucia di Piave
- Di accettare e condividere insieme al proprio figlio il presente patto.
- Di impegnarsi insieme al proprio figlio a rispettarlo e a farlo rispettare

Data.....

Firma di entrambi i genitori

.....

Firma dell'alunno

IL DIRIGENTE

MASSENZ Dott.^{ssa} Maria Chiara

Firmato digitalmente da Massenz Maria Chiara C=IT
O= Ministero Istruzione Università e
Ricerca/80185250588

